

RIVISTA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE
D'ARCHEOLOGIA
E STORIA DELL'ARTE

© COPYRIGHT BY FABRIZIO SERRA EDITORE, PISA · ROMA

© COPYRIGHT BY FABRIZIO SERRA EDITORE, PISA · ROMA

Direttore / Editor in Chief
ADRIANO LA REGINA,
INASA, Roma, I; Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, I.

Comitato scientifico / Scientific Committee
STEFAN ABL, *Universität Wien, A.*
WALTER ANGELELLI, *Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", I.*
MARTINE BOITEUX, *EHESS, Paris, F.*
GIOVANNA CAPITELLI, *Università degli Studi Roma Tre, I.*
CLAUDIO DI FABIO, *Università di Genova, I.*
SYLVIA DIEBNER, *INASA, Roma, I.*
ANDREINA DRAGH, *INASA, Roma, I.*
FRANCESCO GANDOLFO, *INASA, Roma, I.*
CRISTIANO GIOMETTI, *Università di Firenze, I.*
RAIMON GRALLS I FABREGAT, *Universidad de Alicante, E.*
PIER GIOVANNI GUZZO, *INASA, Roma, I; Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, I.*
EUGENIO LA ROCCA, *Emerito, Sapienza Università di Roma, I; Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, I.*
MADHEINE MERTENS HORN, *dai, Rom, Roma, I.*
GIOVANNA NEPI SCIRE, *INASA, Roma, I.*
DOMENICO PALOMBI, *Sapienza Università di Roma, I.*
ENRICO PARIATO, *Università della Tuscia, Viterbo, I.*
CLAUDIO PIZZOBUSO, *Università degli Studi di Napoli Federico II, I.*
EUGENIO POLITO, *Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, I.*
CLAUDE POHZADOUX, *Centre Jean Bérard-CNRS, FER, Napoli, I.*
CARLO RESCIGNO, *Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Caserta, I.*
Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, I.
LOUISE RICH, *New York University, USA.*
EVA MARGARETA STEINBY, *Emerito, All Souls College, University of Oxford, UK.*
BRUNO TOSCANO, *Emerito, Università degli Studi Roma Tre, I; INASA, Roma, I.*
PATRIZIA TOSINI, *Università degli Studi Roma Tre, I.*
CLAUDIA VALERI, *Musei Vaticani, Città del Vaticano, SV.*
FAUSTO ZEVI, *INASA, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, I.*

Comitato di redazione / Editorial Assistants
FRANCESCO GANDOLFO, FAUSTO ZEVI, ENRICO PARIATO (Segretario)

«Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte» is a PCCP to PCCP Reviewed Journal
The e-Content is Archived with CLOCKSS and Portico.
ANNUALE 2 (ARRETRATI)

Per uso strettamente personale dell'autore. È proibita la riproduzione e la pubblicazione in open access.
For author's personal use only. Any copy or publication in open access is forbidden.

Per uso strettamente personale dell'autore. È proibita la riproduzione e la pubblicazione in open access.
For author's personal use only. Any copy or publication in open access is forbidden.

RIVISTA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE
D'ARCHEOLOGIA
E STORIA DELL'ARTE

76

III SERIE · ANNO XLIV · 2021



PISA · ROMA
FABRIZIO SERRA · EDITORE
MMXXI

inasa libraweb.net - www.libraweb.net

Amministrazione e abbonamenti
FABRIZIO SERRA EDITORE

Uffici di Pisa: Via Santa Bibbiana 48, I-56121 Pisa,
tel. +39 050 542322, fax +39 050 524888, sp@libraweb.net
Uffici di Roma: Via Carlo Emanuele I 48, I-00187 Roma,
tel. +39 06 7049240, fax +39 06 70429605, ec@romalibraweb.net

I prezzi ufficiali di abbonamento cartaceo e Online sono consultabili
presso il sito Internet della casa editrice www.libraweb.net
Print and Online official subscription rates are available
at Publisher's web-site www.libraweb.net

A norma del codice civile italiano, è vietata la riproduzione, totale o parziale (compresi estratti, ecc.)
di questa pubblicazione in qualsiasi forma e versione (compresa bozza, ecc.), originale o derivata,
e con qualsiasi mezzo a stampa o informatico (compresi siti web personali e istituzionali, academia.edu, ecc.), elettronico, digitale,
meccanico, per mezzo di fotocopie, pdf, microfilm, film, scanner o altro, senza il permesso scritto della casa editrice.

Under Italian civil law this publication cannot be reproduced, wholly or in part (including extracts, etc.), in any form (including print, etc.),
original or derived, or by any means: print, internet (including personal and institutional web sites, academia.edu, etc.), electronic, digital,
mechanical, including photocopied, pdf, microfilm, film, scanner or any other medium, without permission in writing from the publisher.

Proprietà riservata - All rights reserved

© Copyright 2021 by Fabrizio Serra editore®, Pisa - Roma
and Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte, Roma.
Fabrizio Serra editore incorporates the Imprints Accademia editoriale,
Edizioni dell'Ateneo, Fabrizio Serra editore, Giardini editori e stampatori in Pisa,
Gruppo editoriale internazionale and Istituti editoriali e poligrafici internazionali.

Stampato in Italia - Printed in Italy

ISSN PRINT 0304 5480
E-ISSN 2037-0634

© COPYRIGHT BY FABRIZIO SERRA EDITORE, PISA · ROMA

© COPYRIGHT BY FABRIZIO SERRA EDITORE, PISA · ROMA

Per uso strettamente personale dell'autore. È proibita la riproduzione e la pubblicazione in open access.
For author's personal use only. Any copy or publication in open access is forbidden.

Per uso strettamente personale dell'autore. È proibita la riproduzione e la pubblicazione in open access.
For author's personal use only. Any copy or publication in open access is forbidden.

SOMMARIO

DANIELA FARDELLA, <i>Una maschera in bronzo dal territorio di Longano (15)</i>	9
PIER GIOVANNI GUZZO, <i>Un anello da Casmene (Monte Casale) e Artenide Facilitate</i>	25
ADRIANO LA REGINA, <i>Servizi periti: la fortuna o il caso?</i>	31
PATRIZIO PINSABENE, <i>Per un corpus del reimpiego in Campania. 1. Le spoglie architettoniche nelle cattedrali delle due Capue e la spoliazione di Capua in età tardoimperiale e medioevale</i>	41
JÖRG DIERTELING, <i>Nachtrag zu den Reliefs von der Fassade der Villa Aldobrandini in Rom</i>	125
ELEONORA DESTEFANIS, <i>Le coperture degli edifici ecclesiastici nell'Italia medioevale: aspetti funzionali, valori estetici e ideologici</i>	129
FRANCESCO GANDOLFO, <i>Il candelabro per il cero pasquale in Santa Maria della Pietà a Corti: riflessioni sullo stile e sui contenuti</i>	165
GIULIA DANIELE, <i>Prospero Fontana pittore di Giulio III del Monte: addenda agli anni romani (1550-1555)</i>	185
LORENZO FINOCCHI GHERSI, <i>Novità per in Sala del fregio alla Farnesina</i>	197
MARCO CANNONE, DANIELA GALLAVOTTI CAVALLERO, <i>Aggiunte sui viaggi in Italia di Joseph Heintz il vecchio, in scoperta delle statue antiche e dei bronzetti di Giambologna. Un caso di paragono fra le arti</i>	213
FAUSTO NICOLA, <i>Agostino Tassi a Sant'Onofrio di Gianicolo</i>	257
FABRIZIO FEDERICI, <i>Da «terribili» a «spuri», e semplici: Giogione e Caravaggio nella letteratura artistica scienziata</i>	265
MARTINE BOITEUX, <i>Le cardinal de Bernis et la fête romaine. Fête et pouvoir</i>	277
ENRICO PARLATO, <i>Vicende progettuali e costruttive della collegiata di Canino: Virginio Bracci, Filippo Prada, Domenico Lucchi, Pietro e Giuseppe Compostesi e alcuni imprevisti</i>	297
CARLO RAGGI, <i>Flora di Pietro Tenerani. Alle sorgenti artistiche e letterarie di un capolavoro</i>	327
Ricondare Giovanni Romano	333

NOVITÀ PER LA SALA DEL FREGIO ALLA FARNESINA

LORENZO FINOCCHI GHERSI

ABSTRACT - *New in the Sala del fregio in the Farnesina* - The re-examination of the different construction phases of villa Chigi alla Lungara has demonstrated that it was built on a pre-existing residence, which included the so-called Sala del fregio, still located at the first level of the villa. The fresco frieze with a mythological subject that runs around the top of the walls of the Sala, until now attributed to the workshop of Baldassarre Peruzzi, seems instead to date back to the years before the reconstruction of the villa commissioned by Agostino Chigi, and assignable, stylistically, to the circle of Amico Aspertini.

KEYWORDS - Farnesina, Chigi, Peruzzi, Aspertini.

UNA serie di ricerche compiute in passato sulla storia del cantiere di villa Chigi alla Lungara, oggi più nota come Farnesina, dal nome della famiglia che l'acquistò dagli eredi di Agostino Chigi alla metà del Cinquecento, mi ha indotto a dedurre che, diversamente da come ritenuto fino a tempi recenti, l'edificio non sorse su un terreno libero ma su una dimora preesistente di un certo livello, un dettaglio che si è rivelato degno di nota per una più profonda comprensione sia dell'architettura della villa che delle celebri decorazioni a fresco che ornano le due ampie logge del piano inferiore e la sala delle prospettive al piano superiore.¹ Come ha reso noto per primo Christoph Frommel, il 14 maggio 1505 Agostino Chigi acquistava per cinquecentotrenta ducati da una tal Faustina, figlia naturale di Battista Amelini da Novara e moglie di Puccio di Piero fiorentino, abitanti nel rione Ponte, un abitazione di tutto rispetto, descritta nel contratto d'acquisto come «possessionem vinearum, fructificaram, arboratam, hortatam, cum puteo, et cum una domo cum tribus cameris, a parte superiorum, ad plantum vero cum clausa culma, et stabulo, et cum loggia sive Porticu et Sala inchoatis, et non

perfectis». Posta «ex menia Urbis Transtiberis prope et extra muris», nel contratto si evince che la posizione della casa coincideva con quella della villa: «ab uno latere est via publica communis, ab alio res et bona Domini Mariani de Cucinis... ab alio flumen Tiberis, ab alio vero latere sunt res, et bona R.mi D.ni Alex[andri] Tituli Sancti Faustij et Diaconi Car. Lis de Farnesio».²

Pur in assenza di ulteriori dati certi che facciano luce sui venditori, vi sono due punti sui quali riflettere. Il primo è che «Puccio di Piero fiorentino» potrebbe essere figlio di quel Piero di Antonio Pucci,³ fratello di Lorenzo e Puccio Pucci,⁴ appartenenti alla ricca famiglia fiorentina fedelissima ai Medici. Una possibilità che, secondariamente, pare credibile poiché, considerata l'ampia proprietà confinante dei Farnese, è con essi che si era imparentato Puccio Pucci, abile diplomatico per conto di Lorenzo de' Medici, morto a Roma nel 1494, dove risiedeva con la moglie Girolama Farnese, sorella di Giulia e del giovane cardinale Alessandro. Agostino, del resto, intratteneva rapporti correnti con i principali esponenti della famiglia Medici e con la loro cerchia, basti ricordare il pretesto assicurato dal Chigi all' allora cardinale Giovanni de' Medici nel 1501 a favore del fratello Giuliano, garantito, nell'atto concluso nella dimora del cardinale nel rione Ponte, tra gli altri, anche da Piero de' Medici e da Lorenzo Pucci, che in seguito, nel 1515, sarebbe stato elevato alla porpora cardinalizia.⁵

Come ho proposto in passato,⁶ è probabile che il Chigi si decise per l'avvio di un ambizioso progetto di ricostruzione, che sarebbe terminato con l'edificio come lo si vede oggi, solo a partire dall'8 giugno 1510, quando acquistò per millecinquecento ducati una seconda proprietà confinante, posta a nord di quella già acquisita.⁷ L'intento doveva essere quello di realizzare una villa adeguata all'altissimo ruolo sociale di

Lorenzo gheris@unimil.it, Università (v.l.m., Milano).

¹ FINOCCHI GHERSI 2014; FINOCCHI GHERSI 2016; FINOCCHI GHERSI 2018. LA COSTRUZIONE DELLA VILLA SU UN EDIFICIO PREESISTENTE È STATA ACCURATEMENTE ACCERTATA IN SEGUITO A UN ACCURATO RILIEVO DIGITALE, cfr. CUNDEARI BUONICCONTI 2017, pp. 268-269.

² Archivio di Stato di Napoli. Carte Farnesiane, n. 1836, [19]. Cfr.

FROMMEL 1997, pp. 24, 193-194.

³ TAVOLIO 2016b.

⁴ ARDENZI 2016.

⁵ FINOCCHI GHERSI 2014, pp. 8-9.

⁶ FROMMEL 1991, p. 24.

⁷ FROMMEL 1991, p. 24.